

**NOTIZIE, APPUNTAMENTI E IMPEGNI  
DELLA SETTIMANA**

**CATECHESI INIZIAZIONE CRISTIANA**

Domenica 3-10-17-24 Novembre ore 14.30

**NOVENA DEI DEFUNTI**

Da Mercoledì 23 preghiera del Vespro  
durante la santa messa.

**PREGHIERA DEL ROSARIO E CASTAGNATA**

Venerdì 1 Novembre ore 20.45

**RACCOLTA GENERI ALIMENTARI**

In Chiesa il cesto della carità.

In particolare ti chiediamo: legumi, tonno e zucchero.

**SEDE CARITAS ARCAGNA**

Ogni Martedì alle ore 14.30 per chi vuole aiutare nella sistemazione di quanto viene raccolto.

**PROGETTO NUOVO ORATORIO TRA "SOGNO E REALTA'"**

**SIAMO ARRIVATI A RACCOGLERE EURO 11.147,00**

**VOGLIAMO TRASFORMARE IL SOGNO IN REALTA' ?**

**VI RICORDO L' IBAN**

**IT03E050342034500000140613**

**ORARI ORATORIO**

Lunedì chiuso

Da Martedì a Venerdì

dalle 16.00 alle 18.30

Sabato dalle 16.00 alle 18.00

Dalle 21.00 alle 23.00

Domenica dalle 15.30 alle 18.30

**PARROCCHIA di  
MONTANASO e ARCAGNA  
Tel. 0371.68591**

**SCUOLA DELL'INFANZIA  
"GIOVANNI XXIII"  
Tel. 0371.68440  
Segreteria 0371-768408**

*Parrocchia S. Giorgio martire in Montanaso Lombardo  
Assunzione Beata Vergine Maria in Arcagna*

**In con tra**  
*la Comunità*  
**SETTIMANALE**

**XXX Domenica Tempo Ordinario  
(Seconda Settimana del Salterio)  
n° 36/2013 - Domenica 27 Ottobre 2013**

**IL PUBBLICANO TORNO' A CASA GIUSTIFICATO  
A DIFFERENZA DEL FARISEO  
(Lc. 18,9-14)**

(...) «Il fariseo, stando in piedi, pregava così tra sé: "O Dio, ti ringrazio perché non sono come gli altri uomini, ladri, ingiusti, adùlteri, e neppure come questo pubblicano. Digiuno due volte alla settimana e pago le decime di tutto quello che possiedo". Il pubblicano invece, fermatosi a distanza, non osava nemmeno alzare gli occhi al cielo» (...).

Gesù, rivolgendosi a *chi si sente a posto e disprezza gli altri*, mostra che non si può pregare e disprezzare, adorare Dio e umiliare i suoi figli, come fa il fariseo. Pregare può diventare in questo caso perfino pericoloso: puoi tornare a casa tua con un peccato in più. Eppure il fariseo inizia la preghiera con le parole giuste: *O Dio, ti ringrazio*. Ma tutto ciò che segue è sbagliato: *ti ringrazio di non essere come gli altri, ladri, ingiusti, adulteri*. La sua preghiera non è un cuore a cuore con Dio, è un confronto e un giudizio sugli altri, tutti disonesti e immorali. L'unico che si salva è lui stesso. Come deve stare male il fariseo in un mondo così malato, dove è il male che trionfa dappertutto! Il fariseo: un buon esecutore di precetti, onesto ma infelice. *Io digiuno, io pago le decime, io non sono...* Il fariseo è irretito da una parola che non cessa di ripetere: io, io, io. È un Narciso allo specchio, per il quale Dio non serve a niente se non a registrare le sue performances, è solo una muta superficie su cui far rimbalzare la sua soddisfazione. Il fariseo non ha più nulla da ricevere, nulla da imparare: conosce il bene e il male e il male sono gli altri. Ha dimenticato la parola più importante del mondo: *tu*. *Il pubblicano invece dal fondo del tempio non osava neppure alzare gli occhi, si batteva il petto e diceva: Abbi pietà di me peccatore*. Due parole cambiano tutto nella sua preghiera, rendendola autentica. La prima parola è *tu*: *Tu abbi pietà*. Mentre il fariseo costruisce la sua religione attorno a quello che lui fa, il pubblicano la fonda su quello che Dio fa. L'insegnamento della parabola è chiaro: la relazione con Dio non segue logiche diverse dalle relazioni umane. Le regole sono semplici e valgono per tutti. *Se metti al centro l'io, nessuna relazione funziona*. Non nella coppia, non con gli amici, non con Dio. Vita e preghiera percorrono la stessa strada: la ricerca mai arresa di un tu, uomo o Dio, in cui riconoscersi, amati e amabili, capaci di incontro vero, quello che fa fiorire il nostro essere. La seconda parola è: *peccatore*. In essa è riassunto un intero discorso: "sono un poco di buono, è vero, ma così non sto bene, non sono contento; vorrei tanto essere diverso, ci provo, ma ancora non ce la faccio; e allora tu perdona e aiuta". *Il pubblicano tornò a casa sua giustificato, non perché più umile del fariseo (Dio non si merita, neppure con l'umiltà), ma perché si apre - come una porta che si socchiude al sole, come una vela che si inarca al vento - a un Altro più grande del suo peccato, che viene e trasforma. Si apre alla misericordia, a questa straordinaria debolezza di Dio che è la sua sola onnipotenza.*

*Ermes Ronchi , Avvenire 24 Ottobre - 2013-*

## INTENZIONI SANTE MESSE DELLA SETTIMANA

### Lunedì 28 Ottobre

#### - santi Simone e Giuda apostoli -

Ore 18.00 Def.Giovanni Tavazzi e famiglia Campo  
Def.Maria Mercanti  
Def.Ezio Gatti

### Martedì 29 Ottobre

Ore 20.30 Def.Fam.Cavalloni

### Mercoledì 30 Ottobre

Ore 16.00 Santa Messa Pro Popolo (Arcagna)  
Ore 18.00 Def.Mario. Def.Irene

### Giovedì 31 Ottobre

Ore 17.00 Def.Giuseppe Cervelli. Def.Renato,Erminia e Luigi

### Venerdì 1 Novembre

#### Solennità di Tutti i Santi

Ore 9.30 Santa Messa (Arcagna)  
Ore 11.00 Def.Ester e Giovanni Ferrandi.  
Def.Fam.Cornalba,Parenti Besozzi  
Def.Fam.Ferrari,Zanaboni,Grossi.  
Ore 15.30 Santa Messa al Cimitero

### Sabato 2 Novembre

#### Commemorazione dei Fedeli defunti

Ore 10.00 Santa Messa al Cimitero  
Ore 17.00 Santa Messa Pro Popolo

### Domenica 3 Novembre

Ore 9.30 Def.Maria e Lorenzo. Def.Giuseppe Agguggini (Arcagna)  
Ore 11.00 Santa Messa celebrata dal nostro vescovo Giuseppe Merisi  
Ore 17.00 Santa messa ricordando i figli in Cielo.